



COMUNE DI CINQUEFRONDI

Provincia di Reggio Calabria

Corso Garibaldi 103-89021

I^a Ripartizione

Affari Legali- Contenzioso- Affari generali e Politiche sociali

E- mail: serviziouno@comune.cinquefrondi.rc.it

Tel. 0966/939117-fax 0966-940818

Pec:protocollo@pec.comune.cinquefrondi.rc.it

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un "Ente attuatore" dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai R.A.R.U. (Richiedenti Asilo, Rifugiati e Umanitari) per la presentazione di un progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.).

PREMESSA

Il "diritto d'asilo nel territorio della Repubblica" è sancito dall'art. 10 della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, ed anche dalla Convenzione di Ginevra del 1951, ratificata dall'Italia con la legge n. 722/1954, che prevede tutela per colui che "temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del paese d'origine di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo paese".

L'Italia con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, comma 1 - *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell'Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria (R.A.R.U.);

L'Amministrazione Comunale intende favorire lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio attraverso iniziative che tengano conto delle "diversità" in quanto valore di arricchimento, avendo Cinquefrondi già da tempo assunto una dimensione multiculturale e multi etnica.

Il Comune di Cinquefrondi manifesta il proprio interesse ad avere un ruolo di componente attivo all'interno del Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) e intende accedere alle risorse dello Stato previste nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo di cui alla legge 189/2002 e s.m.i. Il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Le risorse del fondo sono messe a disposizione dei soggetti partecipanti allo SPRAR attraverso la procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno, con decreto del 7 Agosto 2015, recante: "Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano o intendono prestare, nel biennio 2016-2017, servizi di accoglienza in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria";

Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, il Comune di Cinquefrondi, in armonia con l'indirizzo politico orientato alla solidarietà alle vittime di persecuzione e in coerenza con quanto deliberato dalla Giunta comunale nr.173 del 28.12.2015, intende elaborare una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il biennio 2016-2017.

PUNTO 1 AMBITO DI INTERVENTO

Il Comune di Cinquefrondi, intende partecipare alla procedura concorsuale indetta dal Ministero dell'Interno, proponendo un proprio progetto territoriale per l'organizzazione e gestione dei servizi per l'accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria per n.10/15 persone. Il bando in oggetto ha l'obiettivo di individuare l'Ente Attuatore dei servizi proposti, con il quale realizzare l'attività di progettazione congiunta;

PUNTO 2 SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore. Si considerano tali:

- a) le cooperative ed i loro consorzi, operanti nel settore di riferimento;
- b) le associazioni e gli enti operanti nel settore di riferimento;
- c) le fondazioni operanti nel settore di riferimento;
- d) altri soggetti sociali senza scopo di lucro;
- e) gli enti ecclesiastici con personalità giuridica.

PUNTO 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura di selezione i soggetti, di cui al punto 2 del presente avviso, in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., e condizione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dallo stesso articolo, o in altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda;
- sede legale ed operativa nella Provincia di Reggio Calabria;
- solida e comprovata esperienza dell'equipe proponente nella progettazione e gestione di progetti rivolti ai R.A.R.U;

- adesione ad una rete nazionale con consolidata esperienza nella presa in carico di R.A.R.U; capacità di mobilitare una rete territoriale a supporto del progetto, di accoglienza, integrazione e tutela.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante presentazione di un relazione dettagliata delle attività svolte a favore dei soggetti a cui si rivolge il progetto e attraverso la presentazione dei curricula dell'equipe proponente.

PUNTO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

Attraverso il presente avviso si intende individuare un soggetto quale “Ente attuatore” in grado di offrire supporto al Comune di Cinquefrondi nelle seguenti attività:

A. Individuazione di appartamenti di proprietà da concedere in affitto a titolo oneroso ed espletamento delle relative procedure;

B. Mediazione linguistic -culturale

- Attività finalizzate a facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza) da considerarsi anche trasversale complementare alle altre attività.

C. Accoglienza materiale. Attività dirette a:

- garantire il vitto e soddisfare la richiesta e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale Unico di rendicontazione e dal Manuale operativo SPRAR;

D. Orientamento e accesso ai servizi del territorio. Attività dirette a:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo SPRAR;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali. In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;

- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

E. Formazione, riqualificazione professionale Attività dirette a:

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

F. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo. Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

G. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo Attività dirette a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

H. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale. Attività dirette a:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

I. Tutela legale. Attività dirette a:

- garantire l’orientamento e l’accompagnamento nell’interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l’orientamento e l’informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d’asilo;
- garantire l’orientamento e l’accompagnamento in materia di procedure burocratico - amministrative;
- garantire l’informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l’assistenza all’espletamento della procedura;
- garantire l’informazione sui diritti e doveri sanciti dall’ordinamento italiano;
- garantire l’informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

J. Tutela psico-socio-sanitaria. Attività diretta a:

- garantire l’attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- garantire l’attivazione del sostegno psicosociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l’orientamento, l’informazione e l’accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l’attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

K. Aggiornamento e gestione della Banca Dati. Attività dirette a:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall’ingresso e uscita;
- inserire le informazioni relativi servizi ed ai corsi erogati dal progetto;
- aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- richiedere le proroghe dell’accoglienza;

- inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto entro cinque giorni lavorativi, inviando al Servizio Centrale il relativo modello;
- aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, email e fax) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti relativi cambiamenti.

L. Coordinamento dell'equipe multidisciplinare. Attività dirette a:

- garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR. È necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc.;
- garantire la stretta collaborazione tra il progetto, i servizi socio-educativi locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale, nonché dimostrare la comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari.

M. Gestione delle strutture di accoglienza

Nell'attività svolta l'ente attuatore dovrà:

- predisporre un avviso pubblico per l'individuazione di appartamenti di proprietà da concedere in affitto a titolo oneroso;
- avvalersi delle strutture residenziali, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio di Cinquefrondi, così come individuate in sede di proposta progettuale;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere;
- avvalersi di strutture di accoglienza ubicate nel centro urbano di Cinquefrondi, oppure, se in prossimità dello stesso, in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico e/o privato;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e secondo i modelli ad esso allegati.

Tutti gli aspetti pratici e operativi riferiti alle attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti, dovranno rispettare gli standard le modalità previsti da "Manuale operativo per l'attivazione

e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, curato dal Servizio Centrale. (disponibile sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>).

PUNTO 5

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune di Cinquefrondi, entro e non oltre le ore 12, del giorno 12 gennaio 2016 pena l’inammissibilità dell’offerta, direttamente o a mezzo posta, un plico debitamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, recante all’esterno l’intestazione del mittente, l’indirizzo del Comune di Cinquefrondi, - Settore” Affari legali – Contenzioso- Affari generali e Politiche Sociali e la seguente dizione: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE TUTELA RIVOLTI AI R.A.R.U. (RICHIEDENTI ASILO, RIFUGIATI E UMANITARI), PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO TERRITORIALE ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)”**.

In detto plico, dovranno essere inclusi i seguenti documenti:

- Attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva;
- Curriculum Vitae del progettista e del coordinatore del progetto;
- Accordi di partenariato con enti pubblici e privati a livello nazionale e/o locale.

L’invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all’indirizzo di destinazione.

PUNTO 6

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

A ciascun soggetto candidato alla selezione verrà attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Esperienza del Progettista: Numero di progetti e interventi rivolti a R.A.R.U. presentati e approvati	1 punto a progetto fino ad un massimo di 10 punti
Esperienza del Coordinatore: numero anni di esperienza nella presa in carico di R.A.R.U.	Fino a 2 anni: 1 punto Da 2 a 5 anni: 2 punti Oltre i 5 anni: 3 punti
Stipula di accordi, partenariato e/o lettere di intenti con altri Enti pubblici e privati coinvolti a vario titolo nella gestione dei	2 punti per collaborazione (fino ad un massimo di 10)
Stipula di accordi, partenariato e/o lettere di intenti con altri soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento	2 punti per collaborazione (fino ad un massimo di 10)
Numero di regioni aderenti alla rete nazionale di	Fino a due: 1 punto

riferimento	Da due a cinque: 2 punti Da cinque a dieci: 3 punti Oltre dieci: 4 punti
-------------	--

PUNTO 7

APERTURA DEI PLICHI

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avverrà giorno 13 Gennaio 2016 ore 10,00 ed in continuazione in seduta aperta al pubblico presso la Sede dell'Ente comunale nei locali del Settore Politiche Sociali.

Tale procedura verrà espletata da una commissione, appositamente costituita e presieduta dal Responsabile dei Servizi Sociali, che procederà all'apertura delle buste ed all'individuazione del soggetto prescelto.

Sulla base dei punteggi ottenuti sarà stilata la graduatoria.

Terminate le operazioni di selezione, di valutazione, la determina di approvazione, il verbale della commissione e la relativa graduatoria saranno resi pubblici sul sito del Comune.

Successivamente si procederà all'aggiudicazione provvisoria, previa verifica del possesso dei requisiti previsti.

Qualora, dai controlli effettuati sui concorrenti classificatisi in posizione utile si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di gara e quanto verificato dall'Amministrazione Comunale (sia per quanto riguarda, fra l'altro, le dichiarazioni ed i documenti relativi al possesso dei requisiti di accesso che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione), fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il proponente e ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, al soggetto secondo classificato.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero degli Interni con conseguente assegnazione delle relative risorse.

PUNTO 8

AVVERTENZE

Il Comune di Cinquefrondi si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida. Si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner o di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Cinquefrondi si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o tecnico.

È vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui al presente avviso.

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

PUNTO 9 OBBLIGHI DEL CANDIDATO SELEZIONATO

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato in apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Cinquefrondi.

Tra il Comune di Cinquefrondi e l'Ente attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico. La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse dei servizi e delle attività svolte dal soggetto collaboratore.

PUNTO 10 NOTE FINALI

Il presente bando è pubblicato in versione integrale on-line sul sito del Comune di Cinquefrondi. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D. Lgs. N. 163/2006, il Responsabile del Procedimento viene individuato nella persona del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Cinquefrondi;

Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo serviziouno@comune.cinquefrondi.rc.it.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 163/2006, il Comune di Cinquefrondi informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Cinquefrondi, Settore Politiche Sociali, nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla selezione e per l'eventuale successiva stipula della convenzione.

Il Comune di Cinquefrondi provvederà a pubblicare sul proprio sito, l'esito della presente procedura di selezione ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Cinquefrondi, 04.01.2016

Il Segretario generale
F.to d.ssa Maria Alati